

MATCH DAY



REQUISITI:

- rivolto a bambini/e di 11-12 anni.
- 50 minuti.



MATERIALE:

Due schede personalizzabili per ogni bambino/a (una per la formazione della squadra e un'altra per esporre le ragioni delle proprie scelte).
Una scheda contenente l'identità dei personaggi, destinata all'insegnante.

SVOLGIMENTO:

Fase 1: I/Le bambini/e formano individualmente la propria squadra di calcio scegliendo 6 personaggi da una lista di 13 e motivano le loro scelte (ogni bambino scrive il proprio nome nel posto del portiere).

Fase 2: L'insegnante raduna la classe in cerchio e si procede a votare i/le giocatori/trici per formare una squadra di classe. L'insegnante rivela le identità di due giocatori/trici selezionati/e o meno.

Fase 3: Dopo la selezione, l'insegnante guida i/le bambini/e a riflettere sulle loro scelte, emozioni ed esperienze simili. Si può in seguito organizzare un torneo di classe mescolando le squadre per favorire l'inclusione.



OBIETTIVO:

I/Le ragazzi/e esplorano e confrontano i propri preconcetti e stereotipi quotidiani, acquisendo consapevolezza su come tali concezioni preconcette possano essere fuorvianti nel comprendere la realtà e nel prendere decisioni informate.



DOMANDE PER LA RIFLESSIONE:

Quali emozioni avete sperimentato durante la creazione della vostra squadra?
Come vi siete sentiti/e dopo aver rivelato l'identità del personaggio?
Avete mai osservato o adottato un comportamento simile a quello proposto nell'attività?
Avete mai vissuto o subito un comportamento analogo a quello proposto nell'attività?



ACCORGIMENTI:

Per rendere davvero significativa l'attività proposta, è essenziale che i/le partecipanti esplorino i propri stereotipi e pregiudizi in modo autentico. Pertanto, è fondamentale sottolineare che ogni scelta deve derivare da una motivazione sincera e genuina.

LA MIA SQUADRA



GIOCATORI/TRICI



Cantante famosa
Compagno di classe
Compagna di classe
Bambino/a in sedia a rotelle

Bambino nero
Bambina nera
Ragazzo italiano
Immigrato

Finlandese
Latino americano
Ragazzo/a cieco/a
Giocatore di calcio di serie



GIOCATORI/TRICI DI RISERVA



SI, PERCHÈ

NO, PERCHÈ

Cantante famosa		
Compagno di calsse		
Compagna di classe		
Bambino/a in sedia a rotelle		
Bambino nero		
Bambina nera		
Ragazzo/a italiano/a		
Immigrato		
Finlandese		
Latino americano		
Ragazzo/a cieco/a		
Giocatore di calcio di serie A		

IDENTITÀ

Cantante famosa	<p>A. Condivide la sua passione per la musica anche nel calcio, organizzando eventi benefici e partecipando a tornei di beneficenza ogni settimana, in ogni partita si rivela un'ottima difensora.</p> <p>B. Nonostante la notorietà, mostra disinteresse nei confronti del calcio e rifiuta di partecipare a iniziative sportive per paura di infortunarsi e non poter fare più concerti.</p>
Compagno di classe	<p>A. È il capitano della squadra di calcio della scuola, le sue abilità sul campo lo rendono un modello per gli altri ragazzi.</p> <p>B. Si disinteressa completamente allo sport, durante la ricreazione preferisce fare esercizi di matematica invece che giocare con i suoi compagni in cortile.</p>
Compagna di classe	<p>A. È una centrocampista abile, abbina la sua intelligenza tattica alla precisione nei passaggi. La sua leadership la rende un pilastro della squadra di calcio del paese.</p> <p>B. Non mostra interesse per il calcio e correre la spaventa: ha paura di farsi male.</p>
Bambino/a in sedia a rotelle	<p>A. È il/la portiere/a della squadra di calcio paralimpica del paese, dimostrando riflessi sorprendenti e una straordinaria abilità nel parare i tiri.</p> <p>B. Si sente emarginato/a e non coinvolto/a nelle partite di calcio. Ha paura di farsi male con i tiri in porta.</p>
Bambino nero	<p>A. È un attaccante velocissimo, abile nel dribbling e nel segnare gol spettacolari. Sin da piccolino gioca a calcio con il papà e il fratellino nel giardino di casa.</p> <p>B. È un bambino timido, ha paura di interagire con gli altri, quando i compagni gli si avvicinano lui li guarda spaventato e se gli rivolgono la parola lui scappa via.</p>
Bambina nera	<p>A. È una talentuosa centrocampista, combina abilità tecniche e leadership. I compagni la amano grazie alla sua capacità di unire la squadra.</p> <p>B. Nonostante la sua energie e allegria, è una bambina un po' impacciata, non riesce a fare due passi senza inciampare, infatti non corre mai.</p>
Bambino italiano	<p>A. È un difensore solido, noto in tutta la città per la sua abilità nel contrastare gli attaccanti avversari. La sua dedizione alla squadra è un esempio per tutti.</p> <p>B. Nonostante le abilità, spesso si attacca a stereotipi di genere tradizionali, sottovalutando le giocatrici femminili. Potrebbe imparare a valutare tutti gli atleti indipendentemente dal genere.</p>
Bambino immigrato	<p>A. È un grande tifoso del calcio, dimostra abilità eccezionali nel passaggio e nel recupero palla. La sua passione contribuisce a un ambiente di squadra positivo, motivando costantemente i compagni di squadra.</p> <p>B. Ama il calcio, ma solo da vedere, ha paura di giocare perché da piccolo è stato colpito accidentalmente da un pallone molto forte.</p>
Bambino Finlandese	<p>A. È il portiere della nazionale, dotato di riflessi rapidi e una capacità innata di leggere il gioco avversario. La sua presenza sulla porta rassicura la squadra.</p> <p>B. Piuttosto che il calcio lui preferisce il pesäpallo (il baseball finlandese), ci giocava sempre con i/le suoi/sue cugini/e e fratelli prima di trasferirsi in Italia.</p>
Bambino latino americano	<p>A. È un centrocampista creativo, dimostra abilità eccezionali nel dribbling e nel coordinamento. La sua presenza dinamica aggiunge un elemento essenziale alla squadra.</p> <p>B: Odi gli sport, è un appassionato di scienze e di insetti, quando prova a giocare a calcio con i suoi compagni si distrae a osservare le formichine e gli insetti del prato.</p>
Bambino cieco	<p>A. È un difensore incredibilmente tattico, utilizza il suo udito affinato per percepire i movimenti degli avversari. La sua presenza in campo dimostra che il calcio è un gioco per tutti.</p> <p>B. I troppi rumori lo spaventano, quando sente le urla del tifo si allontana e ascolta della musica classica rilassante.</p>
Giocatore di calcio	<p>A. È il capitano indiscusso della squadra, guida la squadra con impegno mostrando grande leadership.</p> <p>B. Nonostante l'entusiasmo per il gioco, talvolta si fa coinvolgere in comportamenti anticoncorrenziali facendosi espellere la maggior parte delle partite.</p>